



Oggetto: PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ai sensi dell'art.22 co.4 della LR10/2010 – Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al Regolamento Urbanistico e PAPMAA Azienda Agricola Poggio Rozzi con valore di Piano attuativo.

Si premette:

- che il Comune è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 26 Aprile 2004 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 1/07/2008;
- che in data 15/9/2010 i sigg. Ulrich Toggenburg, in qualità di proprietario e Eberhard Toggenburg, titolare dell'"Azienda Agricola Poggio Rozzi", hanno presentato un Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (PAPMAA) ex L.R. n.01/2005 per la costruzione di una nuova cantina aziendale, con demolizione di volumetrie aziendali esistenti;
- che in data 6/02/2015 la Città Metropolitana di Firenze ha espresso, ai sensi della LR1/2005 e della LR 65/2014, parere favorevole agli interventi richiesti;
- che in data 25/6/2013 il Comune ha approvato una variante al RU di revisione normativa e di adeguamento degli studi geologici di supporto alla nuova normativa in materia con la quale è stata variata la pericolosità geologica, assegnando all'area di intervento la "pericolosità geologica molto elevata - che la classe G4";
- che come previsto dal vigente RU, la cantina proposta con il PAPMAA ad oggi non può essere realizzata, se non provvedendo con una variante al RU, accompagnata da idonei studi geologici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità dell'area e alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza;
- che la variante al RU finalizzata alla fattibilità geologica è necessaria per procedere all'approvazione del PAPMAA;
- che come previsto dal Regolamento Urbanistico comunale, il PAPMAA presentato ha valore di Piano Attuativo in quanto prevede la realizzazione di un nuovo edificio con Superficie Utile Lorda superiore a 500 mq.

Si da atto:

- che con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 25/02/2016 si è deciso di procedere ad una variante puntuale al RU, ai sensi dell'art.228 co.2 della LR n.65/2014 e di avviare il procedimento di formazione della variante ai sensi dell'art.17 della stessa legge per procedere alla contestuale approvazione della variante al RU e del PAPMAA con valore di Piano Attuativo ai sensi dell'art.107 della citata LR;
- che la variante è soggetta, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.65/2014, al procedimento di VAS nei casi e con le modalità della LR n.10/2010;
- che con la citata delibera del Consiglio Comunale n.7 del 25/02/2016, in considerazione della modifica del quadro di riferimento geologico e visto quanto disposto all'art. art.14 co.3 della LR65/2014 e all'art.5 comma 3 lett.a) della LR 10/2010, si è ritenuto si avviare la verifica di assoggettabilità a VAS;
- che la procedura della VAS è subordinata alla valutazione della significatività degli effetti ambientali di cui all'art.22 della stessa legge;
- che, ai sensi dell'art.17 co.2, l'avvio del procedimento di variante è stato effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di VAS;
- che con la citata delibera del Consiglio Comunale n.7 del 25/02/2016 sono stati approvati i documenti tecnici di avvio del procedimento e di VAS, redatti dagli Dott. Agr. Michele Lotti Margotti e dal Geol. Maria Angela Botta in sinergia e condivisione con gli uffici tecnici del Comune, in quanto elementi necessari per l'adozione e approvazione del PAPMAA con valore di Piano

ric:\tavar\nepdic\uffici\Urbanistico\USFR-PRATICHE\UR\Ur16_1_PN_Poggio Rozzi\vas-BAZZO DOC VERIFICA\provv. verifica VAS POGGIO ROZZI.doc





Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Provincia di Firenze

Servizio Lavori Pubblici

Attuativo e contestuale variante al RU (trasmessi con prot. n.828/2016) e costituiti dai seguenti elaborati :

- relazione integrativa al PAPMAA - Documento preliminare di assoggettabilità a VAS (Dott. Agr. Michele Lotti Margotti);
- Relazione geologico-tecnica e geognostica, (Geol. Maria Angela Botta);

Con delibera del Consiglio Comunale n.49 del 25/9/2012 sono state individuate, ai sensi della LR n.6/2012, le "Autorità" in materia di VAS per i piani e programmi di competenza del Comune ed in particolare è stato individuato in qualità di "Autorità procedente" lo stesso Consiglio Comunale.

Con delibera della Giunta Comunale n.63 del 9/10/2012 è stato nominato, in qualità di "Autorità competente", il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici.

Considerata l'entità della variante, si è ritenuto di procedere alla preventiva verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.22 della L.R. n.10/2010.

In data 15/03/2016 prot. n.2559 è stata trasmessa all'Autorità competente la documentazione di VAS costituita dalla "Relazione integrativa al PAPMAA - Documento preliminare di assoggettabilità a VAS" e dalla "Relazione geologico-tecnica e geognostica";

Si elencano i soggetti con competenza diretta o indiretta in campo ambientale al quale è stato richiesto il parere di competenza ai sensi del comma 3, art.22 della L.R. n. 10/2010, oltre ai principali gestori dei servizi a rete che abbiamo ritenuto giusto coinvolgere nel procedimento per dare un utile contributo alla variante:

- REGIONE TOSCANA - Pianificazione del Territorio
- REGIONE TOSCANA - Valutazione Ambientale Strategica
- REGIONE TOSCANA - Ufficio Tecnico del Genio Civile
- CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - Direzione Viabilità e LL.PP. Gestione immobili - Gestione del Territorio
- A.R.P.A.T. - Dipartimento provinciale di Firenze
- ASL n. 10 FIRENZE
- DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana
- SOPRINTENDENZA BAPSAE - per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per la Provincia di Firenze
- SOPRINTENDENZA Archeologica della Toscana
- AUTORITA' DI BACINO
- PUBLIACQUA SPA.

Con nota del 15/3/2016 prot. n.2561 (invio PEC del 18/3/2016) è stato trasmesso Il "documento preliminare" ai soggetti ed enti competenti in materia ambientale per verificare se la variante abbia impatti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria l'assoggettabilità a VAS.

Si richiamano i pareri pervenuti al Comune anche oltre i termini di legge (30 giorni dalla trasmissione del documento preliminare):

- **Autorità di Bacino del Fiume Arno** del 31/3/2016 (prot. n.AO000895), pervenuta il 31/3/2016 prot. n. 3116;
- **Città Metropolitana di Firenze** del 1/4/2016 (prot. n.0090750), pervenuta il 5/4/2016 prot. n.3290;
- **Dipartimento della Prevenzione ASL** del 5/4/2016, pervenuta il 7/4/2016 prot. n.3356;
- **ARPAT** del 15/4/2016 (prot. n.FI02/136.7), pervenuta il 18/4/2016 prot. n. 3697;
- **Regione Toscana** del 21/4/2016 (prot. AO00155509), pervenuta il 21/4/2016 prot. n.3875;

file: \\tavarnelle\ufficio\urbanistica\USER FRATICONEUR\Ur16_1 FM_Poggio Rezz VAS-BAZZO DOC VERIFICA\prev_ verifica VAS POGGIO ROZZI.doc





Comune di Tavarnelle Val di Pesa
Provincia di Firenze

Servizio Lavori Pubblici

- **Soprintendenza Archeologica della Toscana** del 26/4/2016 (prot. n.6114), pervenuta il 26/4/2016 prot. n.3931;
- **Publiacqua** del 2/5/2016 (prot. n.0027667/2016), pervenuta il 2/5/2016 prot. n.4157.

L'Azienda agricola Poggio Rozzi in data 2/9/2016 (prot. 8210) ha presentato la documentazione di seguito elencata ad integrazione dei pareri pervenuti:

- *Lettera integrazione*
- *Documento preliminare di assoggettabilità a VAS (nuova versione)*
- *Cartografia Stralcio dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno*
- *Sovrapposizione dettaglio area boscata*
- *Sovrapposizione di dettaglio PAI.*

Si da atto:

- che in vigore del nuovo art. art. 5 bis e dell'art. 22 della LR10/2010 e in considerazione delle integrazioni del documento preliminare è stata trasmessa con nota del 14/9/2016 prot. n 8601 (PEC del 16/9/2016) all'autorità Competente la documentazione sopra elencata con il quale sono state fornite le informazioni integrative necessarie per verificare se la Variante e il PA/PAPMAA hanno impatti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria l'assoggettabilità a VAS e per l'emissione del "provvedimento di verifica" di assoggettabilità a VAS;
- che la stessa documentazione integrativa è stata inviata con nota del 14/9/2016 prot. n 8602 (PEC del 16/9/2016) ai soggetti sopra elencati, già coinvolti nel percorso di formazione della Variante e di Valutazione degli effetti ambientali, per i quali si individua una competenza diretta o indiretta in campo ambientale e che possono fornire un contributo utile alla variante e al relativo PAPMAA con valore di Piano Attuativo.

Si richiamano i pareri pervenuti al Comune anche oltre i termini di legge:

- **Città Metropolitana di Firenze** del 22/9/2016 (prot. n.0117633), pervenuta il 22/9/2016 prot. n.8844;
- **Autorità di Bacino del Fiume Arno** del 10/10/2016 (prot. n.AO002894), pervenuta il 10/10/2016 prot. n. 9490;
- **Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze** del 12/10/2016 (prot. n.19103), pervenuta il 13/10/2016 prot. n.9638;
- **ARPAT** del 14/10/2016 (prot. n.FI02/136.7), pervenuta il 17/10/2016 prot. n. 9699.

Si da atto che la variante al RU ed il Piano Attuativo terranno conto di tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri espressi sopra richiamati. In particolare si da atto:

1) in riferimento al parere Autorità di Bacino del Fiume Arno del 10/10/2016 (ns.prot. 9638/2016), che per gli interventi sulla viabilità, qualora interferenti con la perimetrazione in classe PF.3 dovrà essere verificata la conformità alla disciplina stabilite nelle NTA del PAI;

2) per quanto attiene al parere espresso della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze del 12/10/2016 (ns.prot. 9638/2016):

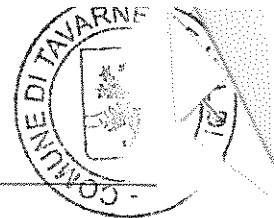
- considerato che le competenze della Soprintendenza Archeologica sono state trasferite alla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze alla quale è stata inviata la documentazione integrativa del Documento Preliminare;

- richiamato il espresso Soprintendenza Archeologica della Toscana, con nota prot. 6114 del 26/4/2016 (ns prot. n.3931/2016);

- richiamata la nota del 17/11/2016 prot. n.10945 (PEC del 17/11/2016) inviata dal Comune alla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio con la quale si comunicano le seguenti prescrizioni da inserire nel presente provvedimento;

- preso atto che nei termini di 30 giorni, stabiliti nella sopracitata nota, non sono prevenute comunicazioni in merito da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio;

file:\\tavarnelle\\civ\\Pubblica\\Pubblica\\USER PRATICHE\\UR\\16_1_PN_Poggio Rozzi\\vass\\BAZZO DOC VERIFICA\\prevv_verifica VAS POGGIO ROZZI.doc



Servizio Lavori Pubblici

si prescrive che:

a) per la componente archeologica quanto individuato dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana con nota prot. 6114 del 26/4/2016 e riportato in estratto:

"In considerazione del rischio archeologico e delle necessità di prevedere particolari tutele dovrà essere avvisata tempestivamente, in forma scritta almeno venti giorni di anticipo, la Soprintendenza Archeologica Belle arti e paesaggio della data di inizio di lavori che comportino scavo e movimentazione terra, al fine di consentire l'espletamento dell'attività istituzionale da parte del personale tecnico della stessa Soprintendenza.

Si da atto inoltre di quanto comunicato nel parere della Soprintendenza con nota del prot. 6114 del 26/4/2016 che, qualora durante i lavori di escavazione di versificassero scoperte archeologiche fortuite, e' fatto obbligo, ai sensi ...omissis... finalizzati alla documentazione delle eventuali emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela."

b) per quanto riguarda la componete paesaggio:

"il Piano Attuativo, in considerazione della movimentazione di terreno piuttosto significativa, dovrà dare particolare evidenza circa la gestione delle terre derivanti dall'intervento edilizio e delle sistemazioni idrauliche. Le scelte progettuali del PA dovranno dimostrare un'elevata qualità di inserimento paesaggistico e garantire un corretto assetto morfologico e un'adeguata connessione con le aree contigue".

Preso atto di quanto contenuto nel "documento preliminare", si rileva che gli interventi previsti dalla variante e dal PA/PAPMAA risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale individuati nello stesso documento e che le valutazioni eseguite documentano che non sussistono impatti significativi e negativi sull'ambiente, in coerenza di quanto già valutato e ritenuto sostenibile in sede di Regolamento Urbanistico.

Pertanto, ai sensi del co.4 dell'art.22 della LR n.10/2010, sulla base di quanto rilevato nel Documento Preliminare integrato e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientali, si ritiene che gli effetti attesi dalla variante e dal PA/PAPMAA non producano impatti significativi sull'ambiente e **di escludere la variante al R.U. e il PAPMAA con valore di Piano Attuativo dalla Valutazione Ambientale Strategica prescrivendo l'attuazione delle indicazioni e prescrizioni sopra richiamate e dettagliate.**

Pertanto, si prescrive:

- che nella delibera di adozione della Variante e del PA/PAPMAA si dia atto delle condizioni e delle indicazioni espresse nei pareri sopra richiamati e riportati ai precedenti punti 1) e 2);
- che siano verificate con il Piano attuativo le condizioni e prescrizioni sopra richiamate relative al parere espresso dall'Autorità di Bacino (punto 1) e della Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per quanto attiene alla componente paesaggio (punto 2b);
- che siano introdotte negli atti del Piano Attuativo le prescrizioni relative al parere espresso della Soprintendenza Archeologica della Toscana con nota prot. 6114 del 26/4/2016 (ora Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio) per quanto attiene alla componente archeologica (punto 2a).

Infine, si da atto che è stata espletata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante, di cui all'art.22 della LR n.10/2012 e che il presente provvedimento di verifica sarà pubblicato sul sito web dell'Ente.

Tavarnelle V.P. 12/01/2017

L'Autorità Competente
Il Responsabile del Servizio LL.PP.
P.E. Nino Renato Beninati

no_1tavarnelleufficioUrbanistica\USER\PRATICHE\UR\16_1 PM Paggio Rozzivas BAZZO DOC VERIFICA\prev_verifica_VAS ROGGIO ROZZI.doc

